

CONSORZIO ACQUEDOTTISTICO MARSICANO S.P.A.

Sede in AVEZZANO - 67051 AVEZZANO (AQ) Capitale sociale Euro 26.419.100,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2014

Premessa

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 29.582

Attività svolte

L'attuale Consorzio Acquedottistico Marsicano (C.A.M. S.p.A.), ha origine dal Consorzio Comprensoriale delle Opere Acquedottistiche Marsicano, costituito dall'assemblea dei Comuni Marsicani in data 26/10/1989 ai sensi della legge regione Abruzzo n. 66 del 16/9/1987.

Il 16/11/1994 è stato deliberato l'adeguamento dello Statuto alle norme di cui all'art. 26 della Legge 142/1990 e della L.R. 26 del 29/6/1993 ed ha assunto la nuova denominazione "Consorzio Acquedottistico Marsicano" – C.A.M. spa

A tale atto hanno partecipato e deliberato a favore tutti i Sindaci (trattandosi di Consorzio volontario) dopo aver ricevuto il formale assenso dai rispettivi Consigli Comunali.

Oggi il CAM gestisce il S.I.I. di 33 Comuni ricadenti nell'Ambito Territoriale 2 Marsicano, (fatta eccezione per i Comuni di Canistro e Civitella Roveto) compresi i comuni di Celano, Gioia dei Marsi e Ortucchio anche se non soci.

La società svolge la gestione del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) in forza della convenzione e del relativo disciplinare di affidamento "in house providing" deliberata dalla Regione Abruzzo con atto n. 974/2006.

In forza di tale affidamento, quindi, l'attività di CAM Spa è soggetta, oltre al controllo previsto dal Codice Civile per le società per azioni, anche al cosiddetto controllo analogo di cui all'art. 113 del decreto legislativo n. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali) e all'art. 13 della Legge 133/2008 di conversione del decreto legge n. 112/2008.

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività relativamente al ciclo delle acque, ai sensi dell'art. 2 dello Statuto Sociale le attività previste sono quelle di :

Captazione, sollevamento, trasporto, trattamento, distribuzione dell'acqua potabile, raccolta e trattamento delle acque reflue.

La Società ha rinnovato, per l'anno 2014, il **D.P.S. Documento Programmatico per la Sicurezza** – Codice in Materia di protezione dei Dati Personali, ai sensi dell'art. 34 e Allegato B, del d.lgs 30.6.2003 n. 196 , con ultima revisione del 24.03.2015

Il Capitale Sociale , suddiviso in n° 610 azioni è così ripartito :

Comune Socio	N° Azioni	Capitale Sociale in €	Capitale Sociale in %
1. AIELLI	10	433.100,00	1,64
2. AVEZZANO	135	5.846.850,00	22,14
3. BALSORANO	20	866.200,00	3,28
4. BISEGNA	4	173.240,00	0,66
5. CAPISTRELLO	29	1.255.990,00	4,76
6. CAPPADOCIA	23	966.130,00	3,78
7. CARSOLI	36	1.559.160,00	5,91
8. CASTELLAFIUME	7	303.170,00	1,15
9. CERCHIO	11	476.410,00	1,81
10. CIVITA D'ANTINO	8	346.480,00	1,32
11. COLLARMELE	7	303.170,00	1,15
12. COLLELONGO	10	433.100,00	1,64
13. LECCE NEI MARSII	11	476.410,00	1,81
14. LUCO NEI MARSII	29	1.255.990,00	4,76
15. MAGLIANO DEI MARSII	20	866.200,00	3,28
16. MASSA D'ALBE	10	433.100,00	1,64
17. MORINO	11	476.410,00	1,81
18. ORICOLA	7	303.170,00	1,15
19. ORTONA DEI MARSII	6	259.860,00	0,99
20. OVINDOLI	22	952.820,00	3,61
21. PERETO	6	259.860,00	0,99
22. PEScina	24	1.039.440,00	3,94
23. ROCCA DI BOTTE	5	216.550,00	0,82
24. SAN BENEDETTO D.M.	21	909.510,00	3,45
25. S. VINCENZO V.R.	17	736.270,00	2,79
26. SANTE MARIE	11	476.410,00	1,81
27. SCURCOLA MARSIC.	15	649.650,00	2,46
28. TAGLIACOZZO	58	2.511.980,00	9,51
29. TRASACCO	30	1.299.300,00	4,92
30. VILLAVALLELONGA	7	303.170,00	1,15
TOTALE	610	26.419.100,00	100%

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

In data 5 febbraio 2014, il mancato rinnovo del contratto in scadenza del Direttore Generale Ing. Luca Erminio Ciarlini ha comportato la necessità, da parte dell'Assemblea, di scegliere una nuova struttura gestionale.

In data 21.02.2014 il Consiglio di Sorveglianza ha integrato la composizione del Consiglio di Gestione e ha stabilito :

di affidare, per un periodo stabilito, la gestione della società a personale interno;

di approvare in breve tempo un nuovo Statuto che consenta di tornare al sistema tradizionale di gestione (con Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Revisori) in sostituzione dell'attuale sistema dualistico.

In data 11 febbraio 2014, a seguito di atto di pignoramento del fornitore energetico Burgo Energia Srl eseguito sui conti correnti postali di CAM Spa, la società si è vista impossibilitata a procedere il servizio di fatturazione attraverso la emissione di bollettini postali.

La lunga e infruttuosa ricerca di una nuova modalità di fatturazione attraverso istituto bancario ha, di fatto, comportato il blocco totale dell'attività di fatturazione e, quindi, del reperimento dei flussi finanziari necessari al mantenimento di un seppur minimo livello di gestione ordinaria.

Tale situazione ha avuto soluzione solo alla fine del mese di maggio del 2014 con il riavvio dell'attività di fatturazione agli utenti finali attraverso il recapito di bollettini bancari MAV da utilizzare per il pagamento dei consumi del 3° quadrimestre 2013.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti eccezionali o di rilievo da portare all'attenzione nella presente Nota Integrativa

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

La redazione del bilancio di esercizio 2014 ha tenuto conto della nuova metodologia tariffaria imposta dall'AEEGSI con delibera 585/2012/R/idr e della deliberazione 643/2013/R/idr del 27 dicembre 2013: "Approvazione del Metodo Tariffario Idrico MTI e delle disposizioni di completamento".

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto ampliamento, ricerca e sviluppo, con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Consiglio di Sorveglianza e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

Le manutenzioni straordinarie operate sulle reti idriche e fognarie di proprietà di terzi sono state ammortizzate con un'aliquota pari al 2,5%.

Si precisa, inoltre, che in ottemperanza a quanto previsto dalla "Revisione Tariffaria dell'ANEA" del febbraio 2010 (vedi pag. 49 del Report finale ANEA), le aliquote fiscali di ammortamento applicate ai nuovi investimenti ed agli incrementi di quelli esistenti, sono state riallineate a quanto previsto dal D.M. del 31/12/1988. Tale riallineamento, operato a partire dall'anno 2011, ha sostanzialmente riguardato le immobilizzazioni materiali ed immateriali connesse alle manutenzioni straordinarie di spettanza esclusiva del gestore CAM per reti di distribuzione idrica, installazione ed allacci, reti fognarie e sistemi di depurazione.

I cespiti vengono ammortizzati in base alla Vita Utile regolatoria di ciascuna categoria nel rispetto del criterio di ammortamento stabilito dalla stessa AEEGSI con delibera n. 585/2012/R/idr art. 23 - allegato A e deliberazione 643/2013/R/idr .

La Vita Utile regolatoria , e le corrispondenti aliquote di ammortamento riferite alle singole categorie di beni, sono le seguenti:

tipologia bene	VUc	percentuale
terreni		
fabbricati non industriali	40	2,5
fabbricati industriali	40	2,5
costruzioni leggere	40	2,5
condutture e opere idrauliche fisse	40	2,5
serbatoi	50	2
impianti di trattamento	12	8
impianti di sollevamento e pompaggio	8	12,5
gruppi di misura	15	6,67
altri impianti	20	5
telecontrollo e teletrasmissione	8	12,5
autoveicoli	5	20
studi, ricerche, brevetti..	5	20

Nella voce **Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni** sono stati riepilogati (così come prevede anche il Disciplinare Tecnico allegato alla Convenzione con l'ATO) i costi interni (come ad esempio il costo del personale) o esterni (acquisti di materie e materiali, oneri finanziari, ecc.) sostenuti per la realizzazione di tali immobilizzazioni. Tali costi si capitalizzano nell'attivo di Stato Patrimoniale alle classi BI o BII e, se vengono capitalizzati indirettamente, la contropartita va rilevata nel conto economico alla voce A.4. In tal caso, il Gestore dovrà evidenziare, se non già esplicitata nel bilancio o nei suoi allegati, le seguenti capitalizzazioni:

- Materiale capitalizzato;
- Personale capitalizzato;
- Oneri finanziari capitalizzati;
- Altre capitalizzazioni.

Relativamente alla voce **Costi di migliorie apportate a beni di terzi in affitto e/o in concessione**, (sempre nel rispetto di quanto indicato nel Disciplinare Tecnico), sono riepilogati quei costi per migliorie, trasformazioni ed ammodernamenti sostenuti per beni (solitamente immobili) appartenenti a terzi presi in affitto e/o appartenenti agli enti locali presi in concessione (trattasi dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili). di solito reti e depuratori costruiti dagli enti locali stessi, sono capitalizzabili e da classificare nella voce B.1.7 "Altre immobilizzazioni immateriali".

Anche detti costi vengono ammortizzati sulla base della vita utile del cespite.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione,

Si precisa, inoltre, che le attività di **Manutenzioni e riparazioni** svolte nel corso dell'esercizio sono state finalizzate al mantenimento dell'efficienza dei beni in termini di capacità produttiva e sicurezza.

Sappiamo che i costi per manutenzione e riparazione possono essere distinti in due categorie:

- ordinaria o ciclica;
- straordinaria;

Il primo tipo di spese è sostenuto per mantenere nella normale efficienza le immobilizzazioni tecniche. Il secondo tipo di spese comporta un aumento significativo e tangibile della capacità o della produttività, della vita utile o della sicurezza dell'immobilizzazione.

La manutenzione ordinaria, che solitamente viene eseguita all'interno dell'azienda, deve essere spesa nell'esercizio quale componente negativo di reddito con chiara identificazione di tutti i costi sostenuti quali:

- consumi materiali e pezzi di ricambio a magazzino;
- costo del personale diretto di officina;
- incidenza dei costi generali.

La manutenzione straordinaria, quale costo capitalizzabile, deve essere correttamente rilevata e supportata documentalmente.

Se effettuata all'esterno ciò trova facile riscontro nelle fatture di addebito per la prestazione. Se, invece, la stessa è effettuata all'interno dell'azienda, è necessaria una rilevazione corretta (extracontabile o con l'adozione della contabilità analitica), al fine di identificare il totale del costo sostenuto con l'inclusione dei vari tipi di spesa quali:

- consumi materiali e pezzi di ricambio;
- costo del personale diretto di officina;
- incidenze spese generali di officina.

Oltre alle manutenzioni straordinarie, l'azienda può provvedere anche a realizzare **Costruzioni interne o c.d. in economia** che, valutate all'effettivo costo di produzione, possono ugualmente essere portati in aumento del valore dei beni.

Il costo di produzione dovrà tenere conto del :

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- il costo delle prestazioni di lavoro diretto e dei corrispondenti oneri sociali;
- il costo dei materiali ausiliari e delle prestazioni di servizi in genere;
- le spese tecniche relative (lavoro, consumi, oneri vari dei centri funzionalmente incaricati delle fasi di supervisione, progettazione, programmazione, organizzazione e controllo della produzione,)

- **Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, e di settore .

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e di consumo sono state valutate all'ultimo costo di acquisto.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio detratti gli acconti erogati .

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Dati riferiti all'occupazione

Il personale in organico al 31/12/2014 consta di n. 133 unità e subisce un decremento di n. 1 unità rispetto all'organico al 31/12/2013.

Qualifica	31.12.2014	31.12.2013	variazioni
Dirigenti	3	3	0
Quadri	2	3	-1
Impiegati	50	50	0
Operai	78	78	0
Collaboratori	0	0	0
Totale	133	134	-1

Le 133 unità costituenti l'organico della Società C.A.M. S.p.A. al 31/12/2014 risultano così assunte:

- Con contratto a tempo indeterminato n. 132 unità;
- Con contratto a tempo determinato n. 1 unità;

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

In questa voce sono ricompresi, oltre agli oneri pluriennali (costi di impianto ed ampliamento, costi di ricerca, sviluppo e pubblicità), anche tutti quei beni realizzati a seguito del contratto di concessione stipulato con il titolare del servizio (A.T.O2 Marsicano) nonché le migliorie e/o le manutenzioni straordinarie effettuate sui beni gestiti in concessione dalla Società CAM- SPA.

Più precisamente, rientrano in questa voce le opere realizzate (tratti di rete) o le manutenzioni straordinarie operate sulle reti idriche, di fognatura e impianti di depurazione che il Gestore ha in uso e per i quali ha l'obbligo del mantenimento del buono stato di funzionamento (così come prevede l'art. 2° comma 2° della Convenzione nonché al punto 6 Parte II del Disciplinare Tecnico).

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
18.914.061	21.501.647	(2.587.586)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2013	Incrementi esercizio	Amm.to esercizio	Altri decrementi	Valore 31/12/2014
Ricerca, sviluppo e pubblicità	213.894	2.401	88.245		128.050
Software	31.266	11.495	32.865		9.896
Altre	21.256.487		412.183	2.068.189	18.776.115
	21.501.647	13.896	533.293	2.068.189	18.914.061

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

	2014	2013	variazione
Software			
112011 Software	9.896	31.266	-21.280
Altri costi pluriennali	18.776.115	21.256.487	-2.480.372
112177 Progetto Mappatura (imm. In corso)	804.884	804.884	0
112006 Spese personale x lavori straord. 2008	47.867	59.834	-11.967
Manut. Straord. Reti date in concessioni	17.843.627	20.302.064	-2.458.437
112007 Spese pers. lavori in economia manut. dep	39.465	44.398	-4.933
112008 Spese pers. lavori in econ. trasloco sede	40.272	45.307	-5.035
Spese ricerca e sviluppo			
112009 Spesa ricerca e sviluppo	128.050	213.894	-85.844

All'interno della voce Altri costi pluriennali, il valore più rilevante è rappresentato dai lavori straordinari effettuati in economia sulle reti interne e fognarie concesse in uso dai Comuni soci per consentire il mantenimento in efficienza degli stessi beni.

Tali interventi sono stati regolarmente registrati nel conto economico tra i ricavi alla voce A) 4 "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni".

Il valore complessivo risulta diminuito rispetto al precedente esercizio per effetto sia delle quote di ammortamento di competenza sia per una più corretta appostazione della consistenza dei fondi ammortamento delle immobilizzazioni materiali.

Composizione della voce Costi di ricerca e di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

La voce **Spese per ricerca e sviluppo**, è stata movimentata nell'esercizio 2014 per € 2.400 (al lordo della quota di ammortamento) per i costi sostenuti per la redazione dei progetti relativi al rilascio dell'autorizzazione allo scarico per 45 fosse imhoff.

La voce **Software** si è movimentata per € 11.495 per l'acquisto di cinque punti per la rilevazione delle presenze del personale esterno e per l'implementazione del software della contabilità.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
29.929.558	27.694.359	2.235.199

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	677.600
Ammortamenti esercizi precedenti	(495.880)
Saldo al 31/12/2013	181.720
Acquisizione dell'esercizio	(25.010)
Saldo al 31/12/2014	156.710

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	807.020
Ammortamenti esercizi precedenti	(302.823)
Saldo al 31/12/2013	504.197
Ammortamenti dell'esercizio	(22.133)
Saldo al 31/12/2014	482.064

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	4.958.045
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.520.498)
Saldo al 31/12/2013	2.437.547
Acquisizione dell'esercizio	50.645
Ammortamenti dell'esercizio	(81.291)
Saldo al 31/12/2014	2.406.901

In tale voce sono riepilogate, oltre alle diverse attrezzature necessarie allo svolgimento dell'attività caratteristica (es pompe, valvole ecc..), anche le attrezzature di laboratorio nonché i contatori installati e, quindi, in corso di ammortamento.

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	29.794.359
Ammortamenti esercizi precedenti	(5.238.204)
Saldo al 31/12/2013	24.556.155
Acquisizione dell'esercizio	3.780.816
Ammortamenti dell'esercizio	(1.467.280)
Saldo al 31/12/2014	26.869.691

In tale voce sono riepilogati le seguenti categorie di cespiti (al netto dei rispettivi fondi):

mobili e arredi	€	49.468
macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	€	1.786
mezzi meccanici	€	3.600
automezzi	€	28.406
lavori in economia	€	18.729
condutture idriche, fognarie, serbatoi e altro di proprietà	€	1.242.194
Sistemi acquedottistici beni ex Casmez	€	25.525.508

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2013	14.740
Acquisizione dell'esercizio	(548)
Saldo al 31/12/2014	14.192

Rappresenta il valore residuo dei contatori da installare e, quindi, non entrati in ammortamento.

Una più ampia annotazione deve essere resa in relazione a quelli che vengono definiti come Sistemi Acquedottistici o Beni ex Casmez. Relativamente a tali beni, il Regolamento della Legge Regionale n°9/2011 all'art. 10 c. 4 dispone che L'ERSI, o in attesa della sua piena operatività, il Commissario Unico Straordinario di cui all'articolo 1, comma 19, della Legge Regionale 9/2011 a tutela dei Comuni e dei beni del demanio, verifica in particolare le modalità per la corretta intestazione delle infrastrutture idriche di cui alla legge regionale 16 settembre 1987, n. 66 (Norme per l'individuazione degli enti destinatari delle opere acquedottistiche realizzate dalla Cassa per il Mezzogiorno ed attualmente in gestione provvisoria da parte della Regione ed altri enti) e delle infrastrutture idriche dei Comuni, e la corretta contabilizzazione degli stessi all'interno dei bilanci delle società di gestione del Servizio Idrico Integrato, avendo cura di salvaguardare gli equilibri di bilancio degli Enti Locali e delle società ad oggi totalmente partecipate dagli stessi;

Lo stesso art.10 (infrastrutture idriche), al c.5, prevede: "I soggetti gestori del Servizio Idrico forniscono all'ERSI, o in attesa della sua piena operatività, al Commissario Unico Straordinario di cui all'articolo 1, comma 19, della Legge Regionale 9/2011, il quadro esaustivo sull'attuale iscrizione dei beni in bilancio completato da un'analisi e da un piano per la progressiva corretta allocazione contabile dei beni del demanio affidati loro in gestione. Al mancato rispetto di tale obbligo si applica il comma 25 dell'articolo 1 della Legge Regionale 9/2011. L'ERSI provvede a definire sulla scorta dei dati forniti una pianificazione delle azioni da compiere per la regolarizzazione dell'intestazione e della gestione dei beni del demanio";

Anche su impulso del CUS, è stato avviato un deciso riesame sulla eventuale rimodulazione contabile del patrimonio ex Casmez. Ciò è stato avviato sia alla luce della Legge Regionale n. 9/2011 sia a seguito dell'adozione del Regolamento di esecuzione della menzionata legge approvato il 16.01.2013.

Dalle analisi effettuate il patrimonio della Società ha il carattere della demanialità e della indisponibilità . Per dirimere alcune eccezioni e soprattutto per dare un contributo diretto alla chiarezza e trasparenza di merito contabili, tecnico e giuridiche, il CAM – tramite l'Assemblea dei Soci ed in accordo con l'ATO2 – ha fatto redigere un formale parere dal Prof. Damiani approvato in Assemblea. Ad ogni buon conto, anche a seguito di incontri promossi dalla Regione Abruzzo, si ritiene di dover condividere tra Gestori, ATO e Regione, l'attività diretta a fare chiarezza un tema particolarmente sentito. Una ipotesi di lavoro è la proposta con cui è possibile, in accordo con l'ERSI, procedere alla progressiva ricollocazione di tale patrimonio tra i Conti d'Ordine.

Pertanto, in relazione al percorso che la Società ipotizza di seguire, al fine di appostare in maniera adeguata (conti d'ordine) il valori di tali beni che rappresentano pertanto un patrimonio indisponibile e inalienabile, è il seguente:

-riduzione delle perdite di esercizio, di oltre 8,7 mln, nell'arco di un biennio. Si ritiene che ciò possa avvenire attraverso la rilevazione di sopravvenienze attive che si ritiene di conseguire con l'attività di transazione e rimodulazione dei debiti verso fornitori già avviata nel corso del 2014;

-rimodulazione del Capitale Sociale per l'importo pari al valore dei Beni ex Casmez e creazione di apposito fondo di riserva indisponibile quale posta di patrimonio netto;

-abbattimento del fondo di riserva indisponibile e, per pari importo, del valore nell'attivo dei Beni ex Casmez e relativo appostamento nei conti d'ordine di tali beni. Questa ultima procedura potrà essere svolta, così come suggerito dallo stesso CUS, nell'arco dell'intera durata della Convenzione.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
393.360	542.862	(149.502)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Il valore delle rimanenze è stato determinato procedendo alla verifica delle quantità fisicamente esistenti presso i diversi punti di stoccaggio (magazzino presso la sede, magazzini presso i distretti oltre al materiale residui sui veicoli di servizio) e valorizzate al costo di acquisto.

Le rimanenze sono così dettagliate:

235001 Merci c/rimanenze finali	353.879
235003 Pozzetti c/rimanenze finali	29.133
TOTALE	383.012

MATERIALI DI CONSUMO AL 31/12/2014, di cui:

MAGAZZINO	TOTALE GIACENZA	CONTATORI	POZZETTI	MATERIALI
MAGAZZINO CENTRALE AVEZZANO	187.816.18	14.192.40	29.133,00	144.490,78
MAGAZZINO CARSOLI	10.878.37			10.878.37
MAGAZZINO CELANO	3.871.86			3.871.86
MAGAZZINO CIVITA D'ANTINO	4.208.01			4.208.01
MAGAZZINO MAGLIANO DEI MARSI	3.914.00			3.914.00
MAGAZZINO PESCHINA	9.599.18			9.599.18
MAGAZZINO TAGLIACOZZO	5.780.50			5.780.50
MAGAZZINO TRASACCO	2.574.31			2.574.31
MAGAZZINO ELETTRICO	42.815.73			42.815.73
MAGAZZINO RIO PAGO	16.720.00			16.720.00
MAGAZZINO PICCOLA SVIZZERA	29.933,34			29.933,34
MAGAZZINO AURUNZO	56.210,00			56.210,00
Materiale /misuratori da smaltire	22.883,32			22.883,32
T O T A L E	397.204,80	14.192,40	29.133,00	353.879,40

II. Crediti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
49.789.400	39.231.981	10.557.419

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	30.544.090	15.394.031		45.938.121
Per crediti tributari	1.598.096			1.598.096
Verso altri	1.341.619	911.564		2.253.183
	33.483.805	16.305.595		49.789.400

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Crediti documentati da fatture	30.544.090
103001 Crediti V/Clienti	28.064.847
103002 Clienti non identificati	(85.688)
205031 Clienti C/Anticipi	(6.639)
Fatture da emettere	4.550.007
108001 Fattura da emettere	4.911.853
205029 Note credito da emettere	(361.847)
(Fondi svalutazione crediti)	(1.978.529)
Fatture da emettere	15.394.031
108005 partite pregresse conguagli 2009/2011	6.352.220
108004 fatture da emettere per V.R.G.	3.827.897
108001 Fatture da emettere	1.811.666
108006 fatture da emettere per V.R.G. 2014	3.402.248
Acconti d'imposta IRES	12.161
107011 Crediti c/IRES Anticipi	12.161
Credito I.V.A.	1.585.935
105001 Erario c/I.V.A:	1.585.935
Crediti verso i dipendenti	139.765
207001 debiti c/dipendenti (Anticipi)	4.441
107013 Credito verso dipendenti	135.324
Crediti verso altri soggetti	203.125
107016 Crediti legge reg. 70/2001	118.750
107018 Crediti ATO D.Lgs 112/98	84.375
Crediti diversi	670.093
104013 Crediti v/Agensud (Ministero int.)	670.093
Altro ...	328.637
107017 Crediti v/s Protezione Civile	328.637
Crediti verso altri soggetti	539.221
104002 Altri Crediti	24.139
104020 Costi sospesi	515.082
Depositi cauzionali in denaro	76.881
104003 Depositi cauzionali	19.503
104004 Depositi cauzionali Enel	57.378
Crediti diversi	295.462
10408 Crediti v/ATO 2 Marsicano	220.028
104011 Crediti v/Comuni vari	10.062
104012 Crediti v/Altre Società	65.371
Altri	1

Crediti verso Clienti

L'importo complessivo di € 45.938.121 mln è così composto:

***crediti entro 12 mesi (per fatture emesse e da emettere)**

fatture emesse

per € 28.064	le fatture emesse, scadute e non pagate
per - € 0,085	incassi da clienti non identificati
per - € 0,006	incassi per anticipi da clienti
per - € 1,978	f/do svalutazione crediti

fatture da emettere

per € 4.911 le fatture da emettere relative all'ultimo quadrimestre 2014 (regolarmente fatturate entro il maggio 2015)

per - € 0,361 le relative note di credito da emettere

***crediti oltre i 12 mesi**

per € 6.352 le fatture da emettere per partite pregresse anni 2009/2011 (da fatturare nel 2015-2016)

per € 1,811 le fatture da emettere residue per accertamenti sommersi

per € 3,827 le fatture da emettere per conguagli per ricavi garantiti per VRG 2012-2013 (che saranno fatturati a partire dal triennio 2016-2018)

per € 3,402 le fatture da emettere per conguagli per ricavi garantiti per VRG 2014

STRATIFICAZIONE DEL CREDITO PER FATTURE EMESSE

TABELLA 1

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	Totale crediti fatture emesse	Incidenza % su totale
AIELLI	2.192,76	10.500,32	6.577,08	4.301,93	4.205,67	9.343,53	9.110,80	10.637,49	22.818,07	21.982,48	24.165,34	24.270,16	35.069,65	36.213,56	27.571,10	250.509,50	0,85
AVIZZANO	-	117.106,30	143.609,51	163.609,51	192.723,22	219.889,37	271.908,26	320.603,26	435.319,56	506.600,32	542.080,68	682.966,11	849.608,42	878.381,22	1.132.682,65	6.467.032,69	23,04
BALSORANO	147,19	10.894,02	7.169,96	8.546,70	9.553,85	11.641,87	32.151,56	35.890,57	64.080,35	63.898,84	48.674,62	40.043,18	64.700,12	53.996,67	55.353,26	506.739,76	1,81
BISIGNA	-	-	-	-	-	-	-	2.818,37	3.158,10	3.704,09	7.672,93	7.101,44	6.871,46	5.984,54	10.609,15	47.919,18	0,17
CAMPITELLO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	45.460,91	78.217,91	270.915,17	50.937,83	202,570,98	648.102,80	2,31
CAPADOCIA	97,09	11.492,34	13.007,42	12.490,06	15.308,90	15.159,37	22.867,09	29.131,30	38.772,46	38.249,97	75.486,73	70.802,84	75.959,79	81.447,54	100.146,90	619.430,40	2,21
CASOLI	1.446,59	32.147,43	25.862,79	26.061,29	29.884,45	46.215,63	66.324,94	66.932,75	172.102,82	109.923,75	74.427,59	80.608,51	105.856,77	64.841,58	1.054,423,80	3.76	
CASOLIARME	236,21	8.427,78	5.213,89	5.673,05	6.897,56	10.319,94	18.409,44	17.063,15	35.192,88	13.718,65	26.626,29	26.630,66	43.467,25	29.534,00	47.010,60	294.211,41	1,05
CELANO	-	-	-	-	-	-	-	70.469,51	91.000,98	122.760,44	143.957,99	243.139,57	374.172,40	377.643,58	448.877,83	1.872.122,32	6,67
CERCHIO	-	3.913,49	4.716,13	3.448,59	5.190,48	6.219,41	8.289,62	8.267,69	9.773,68	9.987,83	8.828,18	24.314,19	32.434,81	51.195,74	48.963,86	299.077,66	0,77
CIVITA D'ANTINO	1.236,93	7.177,92	4.808,94	6.397,18	8.719,36	8.219,36	13.813,98	34.351,97	10.587,94	22.540,69	22.540,69	24.314,19	32.434,81	51.195,74	48.963,86	299.077,66	1,02
COLLARMELE	-	7.030,06	894,80	602,73	1.527,51	1.876,19	4.567,39	2.596,84	6.216,72	10.179,96	11.167,98	10.024,59	22.145,27	16.195,11	15.789,30	130.984,37	0,47
COLLELONGO	-	2.181,75	2.180,56	2.141,91	3.003,93	7.867,52	4.905,05	12.238,38	6.637,91	6.637,91	10.926,85	9.302,00	19.422,26	7.838,25	29.926,01	118.522,64	0,42
GIORGIA DEI MARS	-	-	-	-	-	-	-	22.010,33	34.515,97	64.311,93	64.311,93	48.353,59	57.274,00	30.738,71	48.353,59	285.557,37	1,02
LECCE DEI MARS	157,00	5.098,56	6.316,89	7.353,62	10.427,28	12.469,95	16.611,95	17.662,55	41.248,77	20.601,08	46.522,65	34.837,31	50.127,92	27.899,42	50.722,54	348.056,49	1,24
LUCO DEI MARS	2.878,77	10.443,24	10.897,40	12.487,57	14.005,22	16.248,86	22.588,32	20.956,16	78.979,36	68.365,82	67.802,29	87.241,87	139.447,10	94.655,40	158.895,84	702.981,59	2,50
MAGLIANO DE' MARS	-	1.512,68	1.275,62	1.882,39	1.548,79	14.646,59	18.515,93	19.080,85	26.465,93	18.054,92	23.434,20	23.434,20	49.377,01	32.601,27	27.325,46	273.236,67	0,97
MASSA D'ALBE	61,46	2.724,52	2.709,46	2.890,65	3.394,88	3.337,56	5.811,29	6.430,40	8.648,07	67.131,11	14.157,43	21.894,59	25.694,96	26.327,69	22.767,85	220.741,90	0,79
MORINO	-	-	-	615,46	2.243,29	2.795,71	11.050,40	3.895,05	40.104,72	3.154,14	6.514,94	6.011,42	7.579,31	8.886,59	16.301,97	109.151,00	0,39
ORTUCCHIO	-	-	-	-	-	-	-	8.591,54	6.961,63	16.459,98	16.459,98	16.000,84	24.582,91	17.483,35	27.056,29	118.035,54	0,42
ORTONA DEI MARS	3.739,15	4.672,70	4.351,17	3.457,22	1.849,04	5.257,48	8.841,16	11.159,00	12.820,84	10.041,35	9.436,38	20.866,11	17.466,25	13.724,23	9.951,07	136.830,05	0,49
OVINDOLI	2.472,85	23.478,77	26.855,56	27.341,45	27.236,79	27.747,00	40.754,24	33.134,82	101.618,27	70.491,87	58.956,11	61.589,92	71.959,43	62.854,35	86.281,67	722.769,10	2,58
PERETO	-	1.312,32	2.658,92	3.861,72	3.760,78	7.953,58	5.837,58	5.837,58	24.555,70	9.447,85	12.721,41	12.364,41	14.014,30	13.681,47	22.111,87	143.307,51	0,51
PESCINA	-	13.002,08	10.141,22	9.057,50	12.353,25	14.849,01	19.388,38	43.103,65	67.546,58	70.647,85	67.315,72	75.260,30	91.205,30	49.985,02	60.096,34	603.752,02	2,15
ROCCA DI BOTTE	-	-	-	3.429,38	8.166,62	5.131,66	22.476,37	11.440,21	15.113,92	56.057,50	53.289,92	56.166,02	67.966,61	45.423,48	29.498,38	150.471,10	0,54
SAN BENEDETTO DM	-	-	-	-	7.866,00	12.331,84	19.835,18	19.523,55	85.316,06	56.057,50	53.289,92	56.166,02	67.966,61	45.423,48	29.498,38	150.471,10	0,54
SANTE MARIE	-	-	-	-	2.827,24	4.487,44	5.513,83	6.477,54	48.724,56	7.904,86	23.777,91	19.645,99	18.496,42	13.392,02	26.507,03	177.819,84	0,63
SAN VINCENZO V.R.	9.453,50	8.202,87	9.453,50	9.315,87	20.511,65	10.325,30	26.425,86	30.677,70	150.806,54	41.384,68	88.503,03	91.437,75	115.212,60	99.964,27	78.576,27	772.745,02	2,75
SCORCIAIA VI.	-	-	-	-	11.023,12	14.881,78	14.881,78	19.684,00	51.955,37	38.207,05	47.423,16	51.337,33	65.184,03	43.887,56	93.644,79	467.274,90	1,69
TAGLIACCOZZO	986,41	44.167,51	49.609,94	54.738,30	61.245,07	62.909,25	80.749,59	83.612,48	107.555,64	166.615,03	210.285,45	194.906,99	293.687,76	147.278,18	317.033,03	1.815.281,03	6,47
TRASACCO	934,27	18.409,93	14.258,21	14.665,30	17.666,70	20.044,03	54.636,16	28.844,15	71.694,20	53.338,65	45.349,93	54.754,94	126.203,99	86.104,93	102.485,10	706.337,49	2,52
VILLAVALLELONGA	-	141,13	1.105,96	685,62	1.195,14	1.480,47	4.923,49	5.005,85	13.508,13	7.563,57	12.455,16	12.114,24	29.367,29	13.462,15	19.200,46	122.188,66	0,44
NUCLEO INDUST. AZ	-	-	-	704,52	2.656,79	20.722,43	69.306,53	60.928,64	1.641.181,67	314.969,14	244.712,46	126.031,01	146.407,02	66.280,76	100.157,46	2.795.802,75	9,96
INDUZIONE	-	-	-	-	-	-	225.988,84	270.942,09	134.812,86	52.843,74	58.440,98	49.541,56	47.617,02	1.064.993,95	1.425.621,00	3.762.356,14	13,41
Totale	16.526,68	327.280,78	362.220,41	390.609,82	480.144,67	590.972,92	1.133.187,25	1.311.067,21	3.773.961,18	2.074.640,51	2.305.297,60	2.471.817,27	3.859.695,95	3.738.323,95	5.228.374,27	28.064.719,58	100,00
Incidenza % su totale per anno	0,00	0,01	0,01	0,01	0,02	0,02	0,04	0,05	0,13	0,07	0,08	0,09	0,13	0,13	0,19	0,91	0,19

Di seguito il dettaglio per tipologia :

Crediti per fatture emesse sono pari a 28.063 (28.064 -0,085 mln – 0,006ml) sono così composti:

€ 3,762 mln sono fatture emesse per la vendita all'ingrosso/in adduzione (Regione Lazio, Gransasso Spa, S.A.C.A. spa, Monte Magnola Impianti, comune di Luco DM, Burgo);

€ 2,750 mln fatture v/comuni per utenze pubbliche

€ 1,457 mln crediti v/utenze Nucleo Industriale categ. G forfait

€ 1,338 mln crediti v/utenze Nucleo Industriale con contatore

€ 5,510 mln sono crediti verso utenze domestiche, commerciali, artigianali, in corso di riscossione da parte della Società Soget Spa (anni 2001-2009).

€13.247 mln sono fatture verso utenze domestiche, commerciali, artigianali, altro in corso di riscossione direttamente con personale della Società (anni 2010-2014);

L'importo di € 3,762 mln è sostanzialmente rappresentato:

-da crediti v/la Regione Lazio, per la quale CAM spa ha avviato la procedura di recupero coattivo attraverso l'attività legale con presentazione di decreto ingiuntivo e, nel contempo, ha avuto diversi incontri con i dirigenti dell'Ufficio Acquedotti e direttamente con l'Assessorato ai LL.PP. della Regione Lazio i quali hanno preso l'impegno di iniziare a saldare le forniture correnti e di procedere ad una rateizzazione del debito pregresso;

-crediti verso Gransasso Acqua Spa e SACA Spa per le quali, nel corso del primo semestre 2014 CAM Spa ha sottoscritto due accordi transattivi ottenendo il riconoscimento dell'applicazione della tariffa intera dal luglio 2012 e una percentuale di abbattimento sui crediti pregressi, (importo poi recuperato nell'ambito della revisione tariffaria 2009-2011 completata nel 2014).

Le transazioni siglate con i due Gestori hanno consentito la riscossione, attraverso il pagamento di rate mensili di buona parte del debito che si era accumulato negli anni pregressi, riducendone così l'importo complessivo.

L'importo di € 2,750 rappresenta il valore della fatture emesse per le utenze pubbliche comunali come di seguito dettagliato (importi progressivi dal 1996 al 2014) il cui mancato pagamento è stato sempre evidenziato e sollecitato dalla società attraverso le comunicazioni ai comuni soci dei reciproci debiti e crediti, nonché adempiendo alle disposizioni previste dal dl 95/2012 art.6 1° c.

SCADUTO UTENZE PUBBLICHE COMUNALI AL 31/12/2014		
	COMUNE	IMPORTO
1	Aielli	80.213,35
2	Avezzano	72.002,00
3	Balsorano	104.329,85
4	Bisegna	334,46
5	Capistrello	55.811,68
6	Cappadocia	75.288,68
7	Carsoli	137.082,99
8	Castellafiume	65.789,88
9	Celano	293.763,17
10	Cerchio	6,67
11	Civita d'Antino	173.985,61
12	Collarmele	27.086,90
13	Collelongo	10.788,16
14	Gioia dei Marsi	71.958,31
15	Lecce Nei Marsi	118.931,92
16	Luco Dei Marsi	42.029,80
17	Magliano Dei Marsi	134.714,96
18	Massa D'Albe	40.401,28

19	Morino	51.464,59
20	Oricola	42.492,43
21	Ortucchio	12.508,13
22	Ortona dei Marsi	66.333,92
23	Ovindoli	136.381,66
24	Pereto	36.996,60
25	Pescina	2.505,83
26	Rocca di Botte	18.752,92
27	San Benedetto Dei Marsi	114.932,53
28	Sante Marie	59.781,55
29	San Vincenzo Valle Roveto	273.914,40
30	Scurcola Marsicana	96.064,48
31	Tagliacozzo	270.536,61
32	Trasacco	34.608,97
33	Villavallelonga	22.828,38
TOTALE		2.750.402,13

Gli importi di € 1,457 mln e di € 1,338 mln rappresentano il valore delle fatture emesse verso le aziende del Nucleo Industriale di Avezzano. Il primo importo è frutto dell'attività di accertamento fatta in passato in fase di ulteriore verifica rispetto alla profilo tariffario a forfait - categoria G- attribuito; il secondo importo è relativo alle aziende in possesso di contatore e quindi con consumi regolarmente rilevati.

La società Soget Spa è risultata aggiudicataria nel 2008, a seguito di gara europea, del contratto per l'attività di riscossione dei crediti per fatture emesse fino al 31.12.2009. L'importo ancora da incassare, è di circa 5,9 mln. La società Soget rendiconta annualmente sia le partite che nel corso dell'esercizio è riuscita ad incassare, sia quelle da noi disaccantate, sia quelle che risultano ancora da riscuotere.

Al 31.12.2014 la situazione risulta essere la seguente:

carico originario decurtato delle somme disaccantate e sospese	€	8.272.630
incassi complessivi	€	2.761.719
importo da incassare	€	5.510.911

A fronte del finanziamento originario ricevuto da Soget pari ad € 4.875.391 risulta restituito un importo di € 2.530.012 con un residuo da rimborsare di € 2.341.379

Non esistono crediti verso gli utenti anteriori all'anno 2001 poiché nell'anno 2013 sono stati portati a perdita tutti quelli antecedenti all'anno 2000 compreso.

L'azione di recupero dei crediti maturati dal 2010 è stata avviata in maniera massiccia alla fine del 2014 con l'invio inviate oltre 30.000 lettere raccomandate, contenenti il sollecito di tali pagamento per oltre 17 mln di crediti, e la contestuale messa in mora con avvio della procedura di distacco.

A seguito di questo invio massivo si è registrato, a ridosso della scadenza fissata al gennaio 2015, un incasso di circa € 2,100 mln al quale si sono aggiunte oltre 1.300 domande di rateizzazione per un importo di circa 1.000.000 di euro

Il consistente accantonamento al fondo svalutazione crediti effettuato nel 2012, tale da raggiungere un ammontare al 31.12.2012 pari a 2,25 mln, è stato effettuato tenendo conto sia della natura del credito che della sua anzianità. Si riepiloga di seguito la metodologia applicata:

<u>tipologia utenza</u>	<u>valore</u>	<u>ageing</u>	<u>% abbattimento</u>	<u>fondo</u>
grandi utenze	3,282		-	-
clienti affidati a Soget	1,000	001-2003	40%	0,400
	4,510	2004-2009	5%	0,225
clienti in riscossione CAM	17,274	2010-2014	5%	0,863
utenze comunali nucleo industriale	2,750		5%	0,140
	1,457	a forfait	5%	0,007
nucleo industriale	1,072	a consumo	5%	0,050
totale	28,063			1,69

Nell'esercizio 2014 si è proceduto, anche su specifica indicazione del Consiglio di Sorveglianza, ad accantonare una ulteriore quota al Fondo Svalutazione Crediti pari a circa l'1% dell'ammontare delle fatture emesse.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, quindi, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	Totale
Saldo al 31/12/2013	1.697.889	1.697.889
Accantonamento esercizio	280.640	280.640
Saldo al 31/12/2014	1.978.529	1.978.529

L'azione di recupero del credito è tra le principali attività che la Società ha in programma di svolgere indirizzando le maggiori risorse in termini di personale e strutture, proseguendola in maniera ancora più incisiva anche con mirate azioni di distacco/riduzione della fornitura idrica.

La più precisa conoscenza della natura di tali crediti (in termini di anzianità, rateizzabilità difficoltà al recupero) fornirà elementi utili per ulteriori adeguamenti del fondo svalutazione crediti così come è previsto nei programmi aziendali.

Crediti per fatture da emettere (4,991 – note credito da emettere 0,361)

Rappresentano le fatture relative ai consumi dell'ultimo quadrimestre 2014 (regolarmente fatturate agli utenti entro maggio 2015) il cui dettaglio si fornisce nella tabella che segue.

Tale voce è così composta:

- € 4.866.743 sono relativi ai consumi dell'ultimo periodo dell'anno 2014
- € 43.430 sono relativi ai Depositi cauzionali v/utenti (Voce 205003).

FATTURE DA EMETTERE V/CLIENTI PER FORNITURE RELATIVE AL 3° QUADRIMESTRE 2014

BATCH	COMUNE	Comp.	TOTALE	205003
15BFA001	Rimissioni	2014	2.274,28	156,00
15BFA002	Nucleo Industriale	2014	122.127,24	104,00
15BFA003	Adduzione	2014	636.761,72	208,00
15BFA004	Rimissioni	2014	7.584,08	-
15BFA005	Emissione Le ginestre	2014	1.431,29	-
15BFA006	Avezzano	2014	298.906,08	1.610,00
15BFA007	Rimissioni	2014	679,41	155,00
15BFA008	Ortona	2014	25.805,33	363,00
15BFA009	Trasacco	2014	94.621,09	1.039,00
15BFA010	San Benedetto	2014	195.132,04	364,00
15BFA011	Civita d'Antino	2014	19.250,49	156,00
15BFA012	Morino	2014	43.220,86	78,00
15BFA013	Morino	2014	1.691,84	-
15BFA014	Rimissioni	2014	8.076,19	338,00
15BFA015	Rimissioni	2014	88.335,59	-
15BFA016	Pescina	2014	136.423,99	806,00
15BFA017	Aielli	2014	53.782,46	363,00
15BFA018	Luco dei Marsi	2014	68.553,48	1.742,00
15BFA019	San Vincenzo V.R.	2014	86.483,97	208,00
15BFA020	Balsorano	2014	64.974,39	728,00
15BFA021	Celano	2014	363.496,92	2.547,00
15BFA022	Ovindoli	2014	104.305,20	936,00
15BFA023	Collelongo	2014	21.429,36	364,00
15BFA024	Collarmele	2014	26.006,32	104,00
15BFA025	Rimissioni	2014	7.599,93	572,00
15BFA026	Villavallelonga	2014	32.715,22	156,00
15BFA027	Rimissioni	2014	581,53	-
15BFA028	Bisegna	2014	28.088,08	572,00
15BFA029	Rimissioni	2014	46,06	-
15BFA031	Oricola	2014	25.655,67	467,00
15BFA032	Gioia dei Marsi	2014	37.054,27	520,00
15BFA033	Cerchio	2014	44.043,62	130,00
15BFA034	Celano	2014	57.374,78	234,00
15BFA035	Capistrello	2014	193.506,17	2.339,00
15BFA036	Lecce nei Marsi	2014	20.093,15	416,00

15BFA037	Avezzano	2014	636.655,15	15.333,00
15BFA038	Rimissioni	2014	269,57	-
15BFA039	Scurcola Marsicana	2014	99.254,73	728,00
15BFA040	Rimissioni	2014	27.654,03	649,00
15BFA041	Ortucchio	2014	35.656,22	416,00
15BFA043	Carsoli	2014	168.609,22	2.443,00
15BFA044	Magliano dei Marsi	2014	106.917,81	1.066,00
15BFA046	Massa d'Albe	2014	59.558,82	572,00
15BFA047	Rocca di Botte	2014	25.840,92	156,00
15BFA048	Castellafiume	2014	25.828,81	416,00
15BFA049	Cappadocia	2014	84.962,94	728,00
15BFA050	Camporotondo	2014	46.545,97	52,00
15BFA051	Tagliacozzo	2014	272.177,48	2.288,00
15BFA052	Rendinara	2014	16.184,20	104,00
15BFA053	Sante Marie	2014	38.453,58	442,00
15BFA054	Pereto	2014	15.431,74	156,00
15BFA055	Rendinara	2014	2.655,78	-
15BFA056	Amm/ni Comunali e Pub.	2014	285.974,17	416,00

TOTALE

4.866.743,24

43.430,00

Crediti oltre i 12 mesi

Rappresentano crediti per fatture da emettere per € 15,394 mln e sono così composti:

per € 1,811 mln le fatture da emettere residue per accertamenti sommersi. Tale attività ha purtroppo subito un arresto nel corso del 2013 e per buona parte del 2014. Tuttavia è stata riavviata negli ultimi mesi dell'anno, attraverso l'individuazione sia di risorse interne che di un supporto informatico più efficiente. Si confida di implementare il lavoro nel corso del 2015.

per € 6,352 mln le fatture da emettere per partire pregresse anni 2009/2011 (da fatturare nel 2015-2016);

per € 3,827 mln le fatture da emettere per conguagli per ricavi garantiti per VRG 2012-2013 (che saranno fatturati a partire dal triennio 2016-2018)

per € 3,402 mln le fatture da emettere per conguagli per ricavi garantiti per VRG 2014.

Tale valore rappresenta l'importo non fatturato nel corso del 2014, pur essendo stato individuato dall'AEEGSI quale componente di ricavo garantito.

Il valore del credito per conguagli da VRG, è fatturabile (ai sensi dell'art. 29 dell'Allegato A della deliberazione 643/2013/R/ldr) a partire dal secondo anno successivo a quello di maturazione, al fine di contenere gli incrementi tariffari a carico degli utenti. Per ciò che riguarda l'anno di competenza 2014 i relativi importi sono stati collocati sugli anni 2016-2017-2018 come indicato dal PEF approvato con deliberazione ATO2 Marsicano n° 6/23.06.2014.

PROIEZIONE FATTURAZIONE DEI RECUPERI					
fatture da emettere	importo	2015	2016	2017	2018
partite pregresse 2009-2011	6.352.000	2.118.000	2.118.000	2.118.000	
recuperi VRG 2012-2013	3.827.000		1.275.000	1.275.000	1.275.000
recuperi VRG 2014	3.402.000		1.134.000	1.134.000	1.134.000
accertamenti sommersi	1.811.000	500.000	650.000	661.000	
TOTALE	15.392.000	2.618.000	5.177.000	5.188.000	2.409.000

Crediti Tributarî

L'importo di € 1.065.091 è pari alla somma del credito IVA dell'anno 2014 di € 1.585.935 e di un credito IRES di € 12.161,00

Crediti verso Altri (entro 12 mesi) 1.341.619

Questa voce raccoglie i seguenti crediti:

Crediti Legge Regionale 70/2001 € 118.750 (importo residuo relativo ai lavori presso i Comuni Pescina, Tagliacozzo, Cappadocci intervenuto con un cofinanziamento del 40%)
 Crediti v/Ato Dlgs 112/98 84.375 (è l'importo residuo di contributi regionali per interventi appaltati dal CAM nei Comuni di Carsoli, Scurcola, Aielli, -Giunta Regionale dc 18/10)
 Crediti v/Agensud €670.093 (si tratta di un importo residuo -rispetto a quello iniziale di € 1.424.900 e incassato per € 754.807- relativo del una comunicazione del Ministero delle Infrastrutture ex Agensud sede di Pescara per i quali non si è ancora ricevuto il decreto di chiusura. Nel 1° semestre del 2014 si sono ripresi i contatti con il Ministero delle Infrastrutture sedi di Roma e Pescara al fine di accelerare la chiusura del decreto per la parte delle somme)
 Crediti v/Protezione civile € 328.637 (posta relativa alla stima dei danni subiti da alcune infrastrutture della Società a seguito dell'evento sismico del 2012. Anche per tale posta si è sollecitato nel 1° semestre 2014 l'intervento presso la Protezione Civile - Ufficio USRC)

Crediti verso dipendenti per anticipi € 139.764

Crediti verso Altri (oltre 12 mesi) 911.564

Questa voce raccoglie i seguenti crediti:

Conti sospesi € 515.082 (importo delle fatture in contestazione ad Acea Electrabel per erronea doppia fatturazione. Il CAM, infatti, a mezzo del proprio legale ha formalmente contestato in data 7.2.2012 ad ACEA n. 12 fatture poiché non tenevano conto di quanto già fatturato per gli stessi periodi di fornitura e per le stesse utenze, con consumo presunto, con precedenti fatture. Tale nota, ad oggi, non ha ricevuto riscontro)

Altri crediti € 24.139 (importo anticipato alla Regione Abruzzo per chiusura progetti ABR03 e ABF)

Depositi Cauzionali € 19.503

Depositi Cauzionali Enel € 57.378

Crediti v/imprese per subappalti APQ € 220.028 (relativo ai lavori eseguiti da CAM in subappalto)

Crediti v/ Comuni Vari € 10.062 (per svolgimento di funzioni istituzionali da parte di ns dipendenti presso Comuni)

Crediti v/Altre Società € 65.371 (è l'importo anticipato per il personale interinale che ha lavorato per conto della Società che nel 2012 ha provveduto ad una parte della installazione)

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	2.271.753	2.839.145	(567.392)
Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	
Depositi bancari e postali	2.268.919	2.838.499	
Denaro e altri valori in cassa	2.834	646	
	2.271.753	2.839.145	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio ed è composto dai seguenti dettagli:

Banche c/c attivi	1.913.529
101008 Partite di transito	144.208
101022 Unicredit incasso bollette	1.074.908
101014 c/c bancario Unicredit 30063912	109.308
101016 c/c Banca Adriatico 5032	257.826
101051 Banca Tercas 51032	16.820
101011 Banca Monte Paschi	38.193
101052 Banca Nazionale del Lavoro	272.264
Altri	2
Depositi postali	355.391
101006 c/c postale 14141675	124.929
101007 c/c postale 10027670	110.640
101005 c/c postale 1007489444	355
101002 c/c postale 1012071872	119.466
Altri	1
Cassa e monete nazionali	2.834
101001 Cassa Economato	1.687
101019 Sportello UtENZE/assegni	356
101010 Cassa bancomat	790
Altri	1

D) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	1.185.037	1.250.434	(65.397)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

110002 Risconti attivi	559.733
110003 Risconti attivi Unicredit	625.304

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

L'importo complessivo di € 1.185.037 è così composto:

1) per € 625.304 rappresenta la maxi rata del costo di ristrutturazione dei 2 mutui con Unicredit sostenuta nell'anno 2012 ma che parteciperà al reddito di esercizio per quote annuali della durata pari alla durata dei mutui;

2) per € 446.299 rappresenta le 13 rate restanti (rispetto alle 18 iniziali equivalenti alla durata di 18 anni del contratto di leasing stipulato con FINECO LEASING relativamente alla nuova sede del CAM – SPA) del riscontro attivo iniziale di 616.667 Euro ancora da attribuire sui restanti futuri esercizi.

3) La restante parte, pari ad € 113.458 deriva da risconti attivi su polizze assicurative, fideiussorie e canoni manutenzione programmi informatici così dettagliate:

1) Polizza n. 15524386	Euro	3.801,68;
2) Polizza n. 06094014	Euro	58.633,88
3) Polizza n. 00505023	Euro	287,88;
4) Polizza n. 49228558	Euro	231,45
5) Polizza n. 0510897	Euro	498,88
6) Canone annuale Software	Euro	10.442,06
7) Canoni annuali telelettura	Euro	2.100,00
8) Polizze Fideiussorie FAS	Euro	37.466,10

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
19.517.158	19.487.578	29.580

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Capitale Sociale	26.419.100			26.419.100
Varie altre riserve:	(6.955.676)		(24.154)	(6.931.525)
8) fondo patrimoniale indisponibile	1.828.740			
9) perdite anni precedenti	(8.784.415)			
Utile dell'esercizio	24.154	29.582	24.154	29.582
Totale	19.487.578	29.582	(2)	19.517.158

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni	numero	valore nominale in euro
Azioni ordinarie	610	43.310,00
Totale	610	26.419.100,00

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
400.000	400.000	0

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

216003 fondo accantonamento Sentenza C.C. 335/2008	150.000,00
216003 fondo rischi diversi	100.000,00
216002 fondo accantonamento vertenza INPS/INAL	150.000,00

L'ammontare di tali fondi non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Relativamente al **Fondo Svalutazione Crediti**, nel corso dell'esercizio lo stesso ha subito un incremento di € 280.640, pari a circa l'1% dei crediti verso clienti per fatture emesse. Tale adeguamento ha portato il fondo ad una consistenza di € **1.978.529**

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
699.510	693.145	6.365

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
TFR, movimenti del periodo	693.145	343.060	336.695	699.510

Il fondo accantonato al 31.12.2014 rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità di legge e del contratto di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
80.897.118	71.855.155	9.041.963

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Mutui ipotecari	1.994.356
212005 Mutuo passivo N4 BIIS	254.608
212006 Mutuo Unicredit N.1	682.360
212007 Mutuo Unicredit N. 2	1.057.388
Mutui ipotecari	10.540.394
212005 Mutuo passivo N.4 BIIS	837.002
212006 Mutuo Unicredit N. 1	7.716.871
212007 Mutuo Unicredit N. 2	1.986.521
Fornitori di beni e servizi	45.913.127
201001 Debiti v/fornitori	45.936.322
104014 Note di credito da ricevere	(23.195)
Altri	(23.195)
Fatture da ricevere	825.644

204001 Fornitori fatture da ricevere	825.644
IRAP	1.045.131
205008 debiti tributari	1.045.131
Debiti verso l'Erario per ritenute operate alla fonte	1.410.866
205002 Ritenuta acconto prest. profes.	86.016
207003 Debiti c/irpef dipendenti	1.287.802
208001 Debiti c/irpef amministratori	10.980
209003 Debiti c/irpef collab.	26.068
Enti previdenziali	581.745
207002 Debiti c/inps dipendenti	575.182
207018 Quota TFR fondo tesoreria Inps	6.563
Altri enti ...	162.194
205011 Debiti c/Pegaso	44.319
207008 Debiti c/Enti locali	117.811
205037 Debiti Previndai	64
Enti previdenziali	4.145.080
207006 Debiti c/ Inpdap	4.145.080
Altri debiti ...	2.332.254
207032 Dipendenti c/XIV	149.010
207034 Debiti v/dipendenti per ferie non godute	174.499
205027 Debiti v/comuni per riscossioni	488.286
205023 Debiti ATO per funzionamento	651.236
205033 Monte dei Paschi Anticipo fatture	124.400
205034 Debiti v/s Utenti rete fognaria	74.866
Camporotondo	
205019 Debiti V/Ato x Acconti	1.353
205035 Anticipo da utenti installazione contatori	178.194
205021 Debiti V/ATO per APQ Mappatura	369.143
207036 Debiti V/S Dipendenti premio produzione	121.267
Altri debiti ...	11.946.327
205003 depositi cauzionali utenti	1.548.730
205017 depositi cauzionali	950
205022 Debiti C/Anticipazioni riscossioni crediti	1.109.617
205028 Debiti v/Comuni soci per Mutui ATO	8.055.266
205030 Debiti v/Soget per ant. riscossione credito	1.231.764

I debiti più rilevanti al 31/12/2014 risultano così costituiti:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	1.994.356	5.037.950	5.502.444	12.534.750
Debiti verso fornitori	45.090.896	1.647.875		46.738.771
Debiti tributari	435.846	2.020.151		2.469.524
Debiti verso istituti di previdenza	743.939	4.145.080		4.889.019
Altri debiti	2.332.254	10.396.327	1.549.680	14.278.581
	50.597.291	23.247.703	7.052.124	80.897.118

I debiti per ciascuna categoria sono così distribuiti:

conto	descrizione	totale	entro 12 M	oltre 12M	oltre 5 anni
DEBITI v/BANCHE					
212005	MUTUO PASSIVO BIIS	1.091.610	254.608	837.002	
212006	UNICREDIT 9 MLN	8.399.231	682.360	2.214.427	5.502.444
212007	UNICREDIT 4 MLN	3.043.909	1.057.388	1.986.521	
	TOTALE	12.534.750	1.994.356	5.037.950	5.502.444
DEBITI v/FORNITORI					
201001	FORNITORI	45.936.322	44.288.447	1.647.875	
104014	NOTE CREDITO DA RIC.	- 23.195	- 23.195		
204001	FORNITORI FATT DA RIC	825.644	825.644		
	TOTALE	46.738.771	45.090.896	1.647.875	
DEBITI TRIBUTARI					
205008	DEBITI TRIBUTARI	1.045.131	98.985	946.046	
205002	RIT ACC. PREST PROFF	86.016	86.016		
207003	D/IRPEF DIPEND	1.287.802	213.697	1.074.105	
208001	D/IRPEF AMMINISTR	10.980	10.980		
209003	D/IRPEF COLLABOR	26.068	26.068		
	TOTALE	2.455.997	435.846	2.020.151	
DEBITI ISTIT. PREVID					
207002	D/INPS DIPEND	575.182	575.182		
207006	D/INPDAP DIPEND	4.145.080		4.145.080	
207018	QUOTA TFR TESORERIA	6.563	6.563		
205011	D/PEGASO	44.319	44.319		
207008	D/ENTI LOCALI	117.875	117.875		
	TOTALE	4.889.019	743.939	4.145.080	
ALTRI DEBITI					
207032	D/XIV	149.010	149.010		
207034	D/FERIE NON GODUTE	174.499	174.499		
207036	D/PREMIO PRODUZ	121.267	121.267		
205022	D/SOGET	1.109.617		1.109.617	
205027	D/COMUNI X RISCOSS	488.286	488.286		
205028	D/COMUNIX MUTUI ATO	8.055.266		8.055.266	
205030	D/SOGET	1.231.764		1.231.764	

205021	D/ATO MAPPATURA	369.143	369.143		
205023	D/ATO FUNZIONAM	651.236	651.236		
205033	MPS ANTICIPO FATT	124.400	124.400		
205034	D/UTENTI rete fognaria	74.866	74.866		
205019	D/ATO X ACCONTI	1.353	1.353		
205035	ANTICIP PER CONTAT	178.194	178.194		
205003	DEPOSITI CAUZ UTENTI	1.549.680		1.549.680	
	TOTALE	14.278.581	2.332.254	10.396.647	1.549.680

Nella voce **"debiti oltre 5 anni"** sono stati indicate:

-le rate del Mutuo Unicredit scadenti dal 2016 in avanti per € 5, 5mln
 -il valore del deposito cauzionale v/gli utenti (1,5 mln) che, pur movimentandosi nel corso dell'anno per chiusure e nuovi allacci, mantiene nel corso del tempo una consistenza pressoché invariata.

Nella Voce **"debiti v/fornitori oltre i 12 mesi"** è rappresentato il valore residuo delle rate, concordate con i fornitori, concernenti i debiti contratti al 31.12.2013 per i quali sono stati sottoscritti piani di rientro mensili. Il corretto pagamento, nel corso del 2014, delle rate mensili concordate, ha permesso di abbattere il debito esistente al 31.12.2013 per un importo di € 2.908.000 e, pertanto, di ridurre il valore dei debiti verso fornitori oltre i 12 mesi. L'importo residuo rappresenta la somma delle rate mensili non ancora scadute.

Nel rispetto del principio della prudenza, si è ritenuto di dover rappresentare nella voce **"debiti v/fornitori entro 12 mesi"** l'importo complessivo del debito verso i fornitori di energia elettrica anche se, per questi, è ancora in corso sia la procedura di Certificazione dei debiti sulla piattaforma del MEF, sia un'azione di contrattazione, direttamente con gli stessi fornitori, volta alla rateizzazione del debito su un periodo di medio/lungo termine con condizioni equivalenti a quelle applicate dalla Cassa DD.PP. Al momento, infatti, si è proceduto a certificare sulla piattaforma MEF debiti per circa 31,3 mln di euro.

Come più volte rappresentato, nella voce "debiti v/fornitori" il debito più rilevante è decisamente quello per l'acquisto dell'energia elettrica che rappresenta circa 41,4 mln di euro. Il costo dell'energia elettrica è un aspetto che rappresenta, per la nostra società, il vero scoglio gestionale al quale si sta cercando di porre rimedio sia da un punto di vista economico che da un punto di vista tecnico. Relativamente al primo, si è attivata lo scorso anno una procedura che ha consentito, con il passaggio dal mercato di salvaguardia al mercato libero, di ottenere un beneficio, in termini di minore costo dell'energia elettrica, di circa il 40%. Tale miglioramento, in realtà mostrerà i suoi effetti nell'esercizio 2015, al termine del quale si stima di ottenere un risparmio intorno ai 4 mln di euro rispetto all'andamento del 2014. Il secondo fronte sul quale si pensa di ottenere ulteriori benefici è attraverso interventi tecnici da attivare su almeno due della maggiori centrali di sollevamento le quali, ricordiamo, hanno una "vetusta" di oltre 45 anni essendo state realizzate negli anni '65-'70 dall'allora Cassa per il Mezzogiorno.

Complessivamente il valore del debito verso i fornitori energetici è così dettagliato:

ACEA	4,6 mln
Burgo	8,1 mln
HeraComm	14,9 mln
ENEL	13,7 mln

Si ritiene necessario qualche informazione aggiuntiva circa l'attività che, a partire dall'aprile 2014, la Società ha svolto per la gestione di questo debito.

Ai sensi del DL 35/2013 art. 7 comma 4bis – convertito con legge 6 giugno 2013 n.64, e del DL 66/2014 convertito in legge 89/23.6.2014., infatti, è prevista la possibilità che la Pubblica Amministrazione possa “certificare” il proprio debito.

CAM spa, dopo avere ottenuto la iscrizione sulla piattaforma IPA (Indice Pubbliche Amministrazioni) lo scorso maggio, ha avviato l’attività di “certificazione” dei propri debiti presso il portale dedicato del MEF fino alla fine di novembre, inserendo sulla piattaforma un importo complessivo di circa 31mln di euro.

A ridosso della fine del 2014 l’accesso alla piattaforma è stato interrotto, senza alcuna comunicazione da parte del MEF e, in seguito a ciò, si sta cercando, sia a mezzo posta raccomandata, sia telefonicamente, sia attraverso la richiesta di un appuntamento direttamente presso il Ministero, di conoscere con esattezza a che punto è giunta la procedura avviata di richiesta di ristrutturazione dei debiti comunicati.

E’ evidente che il buon fine di questa richiesta consentirebbe a CAM spa, di ristrutturare il debito più rilevante su un arco temporale di medio-lungo periodo.

Alla data di redazione della presente Nota Integrativa, l’attività di certificazione per i fornitori energetici, che rappresentano quasi il 90% del complessivo “debito verso fornitori”, è la seguente:

1) fornitore Burgo Energia – oltre ad aver completato la ricognizione del debito sulla piattaforma MEF è stato siglato un atto transattivo di rinuncia da parte di Burgo alle procedure esecutive con un abbattimento del debito di circa il 10% che si perfezionerà nel momento il cui Burgo ottiene la liquidazione del suo credito residuo.

2) fornitore Enel – anche per questo è stata completata l’attività di ricognizione del debito, sulla piattaforma e ci sono stati contatti telefonici e personali con i rappresentanti dell’Istituto di credito presso cui Enel si è rivolto per la cessione dei propri crediti. Con tale istituto sono in corso trattative per verificare la possibilità di un piano di rientro a lungo termine.

3) per Acea ed Hera dopo aver avviato l’attività di ricognizione del debito (per ACEA completato) si stanno comunque proseguendo le attività di opposizione agli atti e, contestualmente di avvio di trattative volte a soluzioni diverse.

Nella tabella seguente è indicato il dettaglio degli importi da rimborsare ai Comuni, per l’anno 2014, in relazione ai mutui da essi assunti, negli anni passati, per la realizzazione di opere destinate al Servizio Idrico Integrato.

	rata 2014	TOTALE
1 AIELLI	8.094,96	50.403,04
2 AVEZZANO	287.084,98	2.182.108,92
3 BALSORANO	4.555,72	26.343,65
4 BISEGNA	19.371,90	37.917,48
5 CAPISTRELLO	60.234,32	240.940,12
6 CAPPADOCIA	85.219,44	425.480,68
7 CARSOLI	54.113,81	405.853,57
8 CASTELLAFIUME	6.674,00	26.696,00
9 CERCHIO	2.025,28	10.126,40
10 CELANO	340.000,00	1.467.268,00
11 CIVITA D'ANTINO	11.897,17	98.298,03
12 COLLARMELE	1.953,52	15.642,16
13 COLLELONGO	23.704,05	135.207,30

14 GIOIA DEI MARSÌ	16.657,18	92.719,27
15 LECCE NEI MARSÌ	9.457,41	10.096,15
16 LUCO DEI MARSÌ	219.016,20	1.012.826,70
17 MAGLIANO	33.567,82	240.486,70
18 MASSA D'ALBE	2.720,12	38.862,66
19 MORINO	9.144,98	71.816,80
20 ORICOLA	13.660,98	144.054,65
21 ORTONA DEIMARSÌ	11.353,02	94.051,34
22 ORTUCCHIO	3.279,90	6.559,80
23 OVINDOLI	6.855,06	47.985,42
24 PESCHINA	21.284,90	194.442,57
25 PERETO	35.409,92	225.571,88
26 ROCCA DI BOTTE	4.324,84	30.273,88
27 S.BENEDETTO	43.058,97	191.704,60
28 S.VINCENZO	2.957,74	20.704,18
29 SANTE MARIE	30.926,85	217.951,37
30 SCURCOLA	13.017,52	92.735,44
31 TAGLIACOZZO	3.396,60	10.287,78
32 TRASACCO	16.084,86	99.835,81
33 VILVALELONGA	16.365,26	90.008,89
	1.417.469,28	8.055.261,24

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
969.383	624.550	344.833

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce ratei passivi (conto 202001) è così dettagliata (articolo 2427 primo comma n. 7 C.C.):

Mutuo Unicredit 4 mln	2° sem 2013	40.929
Mutuo Unicredit 9 mln	2° sem 2013	101.759
Mutuo BUIS	1°+2° sem 2013	22.108
Swap Mutuo Unicredit 9 mln	(1° + 2° sem 2013)	237.376
Swap Mutuo Unicredit 4 mln	(1° + 2° sem 2013)	33.627
Costo emiss fatture Unicredit	(2° tr 2013)	50.000
Swap Mutuo Unicredit 9 mln	(1° + 2° sem 2014)	220.489
Swap Mutuo Unicredit 4 mln	(1° + 2° sem 2014)	14.350
Mutuo Unicredit 4 mln	1°+2° sem 2014	193.818
Mutuo Unicredit 9 mln	1°+2° sem 2014	54.927

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Beni di terzi presso l'impresa	12.826.024	11.029.299	
	12.826.024	11.029.299	1.796.725

Per € 1.387.428, rappresenta il valore residuo dell'immobile ad uso strumentale acquistato in leasing.

Si tratta della sede Sociale e degli annessi magazzini, laboratorio analisi, rimesse mezzi.

Per € 9.641.870 rappresenta l'impegno residuo (fino al termine dell'attuale Convenzione di servizio in essere con l'ATO2 Marsicano) che il CAM ha verso i Comuni Soci relativamente alla restituzione delle rate dei mutui accessi per opere del SII.

Tale importo è al netto degli importi già contabilizzati negli anni passati tra i costi di esercizio.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
20.047.632	19.401.360	646.272

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	18.209.456	17.077.263	1.132.193
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.464.101	1.958.780	(494.679)
Altri ricavi e proventi	374.075	365.317	8.758
	20.047.632	19.401.360	646.272

La voce **Ricavi delle vendite e delle prestazioni** espone il valore complessivo dei c.d. "ricavi regolati" ossia di tutti i ricavi che, in quanto specifici dell'attività caratteristica dell'azienda (fornitura dei servizi di vendita dell'acqua all'ingrosso e al dettaglio, e dei servizi di fognatura e depurazione) vengono fatturati in base a prezzi (=tariffe) regolate, ossia stabilite da un organo terzo.

Tale organismo, con Decreto Legge 201/11 è stato individuato nell'AEEG, oggi AEEGSI, ossia Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Servizio Idrico.

L'AEEGSI, infatti, annualmente provvede alla raccolta dei dati tecnici, economici e finanziari, li verifica e, in funzione di una serie di parametri e di vincoli stabilisce il cosiddetto *teta*, ossia un moltiplicatore tariffario che, applicato alle tariffe base del 2012, deve consentire la copertura dei costi riconosciuti o ammessi.

E' pertanto l'AEEGSI che stabilisce il c.d. VRG ossia Vincolo ai Ricavi Garantiti al quale il Gestore deve tendere e oltre il quale non può andare.

A seguito di questa nuova metodologia tariffaria (MTI metodo tariffario idrico) già dallo scorso anno CAM ha provveduto a registrare nel proprio conto economico il valore del VRG che, per l'anno 2014 è stato stabilito in €18.209.456.

Tuttavia, nonostante l'applicazione del *teta* riconosciuto, la Società non è riuscita a raggiungere il VRG stabilito ed ha dovuto appostare, pertanto, nell'attivo dello stato patrimoniale un valore di circa 3,2 mln per fatture che dovrà emettere negli anni successivi al 2015 per poter recuperare tali mancate fatture.

Il valore complessivo delle fatture emesse entro il 31.12.2014 e per quelle di competenza calcolate alla stessa data ma emesse nei primi mesi del 2015 è stato il seguente:

Ricavi acqua in adduzione ai sub-distributori (GSA,SACA; Regione Lazio)	€ 1.652.139
Ricavi acqua in adduzione privati e società	€ 1.009.474
Ricavi acqua sulle reti interne comunali	€ 8.119.611
Ricavi fogna sulle reti interne comunali	€ 1.013.925
Ricavi depurazione sulle reti interne comunali	€ 3.012.060
Ricavi garanti per VRG	€ 3.402.247

Si precisa che l'AEEGSI con deliberazione 2 aprile 2015 n° 152/2015/R/idr avente per oggetto "Approvazione dello specifico schema regolatorio, recante le predisposizioni tariffarie per gli anni 2014 e 2015, proposto dall'Ente d'Ambito 2 Marsicano" ha stabilito i valori per il CAM Spa del teta 2014 pari a 1,236 e del teta 2015 pari a 1,347.

Nella voce " **incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**", pari a € 1.464.101, sono indicati tutte le attività di manutenzione straordinaria svolte nel corso dell'anno dal personale del CAM con mezzi e materiali specificamente individuate attraverso la registrazione dei singoli rapporti di lavoro redatti dal personale operativo . Tale valore, per la precisione, è composto per € 78.920 dagli interventi eseguiti per il completamento/integrazione dei progetti APQ appaltati dall'ATO2 Marsicano; per la differenza pari ad € 1.385.179: rappresenta l'attività svolta dai dipendenti e finalizzata al mantenimento in efficienza e/o alle migliori sugli impianti di adduzione , sulle reti di fognatura e idriche e sugli impianti di depurazione ed elettrici.

Il valore registrato, ancorchè più contenuto rispetto agli scorsi anni, è esattamente in linea con quello indicato nel Piano degli Interventi così come validato da ANEA (Associazione Nazionale Enti di Ambito) in occasione della revisione tariffaria 2014-2015. In tale Piano, infatti ,è previsto per ogni anno fino al 2026 (attuale scadenza della convenzione di affidamento) un importo annuale (che per il 2014 era di € 1,5 mln circa coperto dalla tariffa, proprio destinato a tali attività di manutenzione straordinaria.

Se da una prima lettura appare un importo elevato, si consideri che ripartito per i 33 comuni gestiti darebbe una disponibilità di circa 39.000 euro per il mantenimento in buono stato di efficienza tutti gli impianti e reti dei servizi idrico, di fognatura e di depurazione oltre che gli impianti di sollevamento e adduzione.

Nella voce " **altri ricavi e proventi**" vengono registrate tutte le altre voci di ricavo legate alla gestione caratteristica tra le quali le più rilevanti sono:

ricavi per allacci	€ 98.494
ricavi installazione contatori	€ 22.017
ricavi per accertamenti	€ 67.334
contributo spese spediz.fatture	€ 153.494

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
24.318.423	19.647.997	4.670.426

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	305.761	236.353	69.408
Servizi	11.706.543	8.061.556	3.644.987
Godimento di beni di terzi	2.427.946	2.377.406	50.540
Salari e stipendi	4.780.784	4.502.163	278.621
Oneri sociali	1.495.540	1.435.126	60.414
Trattamento di fine rapporto	343.060	315.354	27.706
Altri costi del personale	33.150	152.434	(119.284)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	412.183	411.667	516
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.570.703	1.530.169	40.534
Svalutazioni crediti attivo circolante	280.640	120.000	160.640
Variazione rimanenze materie prime	93.709	175.691	(81.982)
Oneri diversi di gestione	868.404	330.078	538.326
	24.318.423	19.647.997	4.670.426

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e

Rispetto al precedente anno ha subito un contenuto incremento pari a circa 69.000 euro dovuto soprattutto a Maggiori acquisti per materiali e merci legge 626/94 (+20.000), maggiori acquisti di cloro ed analisi acque e reflui (+ 15.000) maggiori costi carburanti (+ 20.000), maggiori acquisti per materiali di consumo (+ 14.000)

Costi per servizi

Tale voce ha subito un incremento rispetto all'esercizio precedente di 3.644.987 determinato :
per € 3.056.371 da incremento di costo per energia elettrica che è passato da € 6.997.598 a € 10.053.969
per la differenza di € 588.616 i maggiori costi sono stati sostenuti per:

assicurazioni (+ 82.927), spese postali (+ 19.827), riparazione attrezzature (+ 12.284), manutenzione Impianti (+11.201) , assistenza tecnica (+12.238), spese legali (+ 223.643) smaltimento fanghi (- 41.110), analisi acque reflue (+8.586), analisi acque potabili (+ 16.450), consulenze varie (+18.448), spese postali per invio fatture (+ 133.688) dove tale maggiore costo è rappresentato quasi per il totale dall'invio delle raccomandate a dicembre, assicurazione mezzi (-10.400), manutenzione e riparazione mezzi (- 14.000), nolo macchine (+36.922), aggio su riscossione crediti (- 34.315), prestazioni professionali legge 626/94 (+10.736), telefoniche (+ 3.232).

Si precisa inoltre che la voce Buoni pasto, del valore di € 94.923 è, da questo esercizio, registrata correttamente tra i costi per servizi anziché tra i costi per il personale.

Il maggiore incremento in termini di costo che la Società ha subito lo scorso anno è senza dubbio quello dell'energia elettrica.

Già dal precedente 2013 la Società era passata al mercato di salvaguardia in qualità di cattiva pagatrice e, dal gennaio 2014, la salvaguardia per l'Abruzzo è passata in gestione ad Enel Energia.

I costi applicati alle forniture in salvaguardia, notevolmente più alti di quelli presenti nel mercato libero, hanno provocato un incremento smisurato di una voce già di per sé pesante sul bilancio CAM.

La situazione di stallo in cui la società si è trovata fino a dopo l'estate (dovuta come sappiamo alla impossibilità di operare sui conti a causa di pignoramenti di migliaia di euro che- di fatto- hanno impedito la fatturazione per tutto il primo semestre del 2014), non ha consentito di affrontare il problema del costo energetico fino a quando, dopo diversi incontri con i responsabili di ENEL il CAM ha potuto impegnarsi al pagamento di 1.000.000 di euro. Solo a seguito di questo segnale il fornitore ha sospeso le azioni intraprese e, dal 1° novembre 2014 si è potuto "Switchare" sul fornitore in mercato libero GALA individuato sulla piattaforma Consip.

Relativamente alle spese Legali, l'incremento registrato nell'anno 2014 è frutto della enorme quantità di atti e procedimenti che hanno investito la Società già dal 2013 e ai quali ci si è dovuti opporre.

In realtà il costo complessivo sostenuto, pari a circa 372.000 euro è da attribuire per € 210.000 per spese legali sostenute per le attività professionali svolte dai legali della Società, per € 162.000 euro sono le spese addebitateci (anche con sentenza da parte del giudice) per i legali dei ricorrenti (fornitori).

I maggiori costi postali sostenuti sono da attribuire all'operazione conclusa a fine dicembre 2014 di invio di oltre 30.000 raccomandate con la finalità di sollecitare le fatture scadute del periodo 2010-2014 interrompendone la prescrizione.

Costi per il godimento dei beni di terzi

Tale voce resta sostanzialmente invariata rispetto al precedente passando da € 2.427.946 rispetto ad € 2.377.406 (+50.540). i costi più rilevanti sono rappresentati da:

Mutui dei Comuni soci relativi al Servizio Idrico Integrato	€ 1.417.469
Mutui da rimborsare all'ATO2 per realizzazione APQ fognatura e depuraz.	€ 303.623
Spese Funzionamento ATO2 Marsicano	€ 320.000
Canone al Consorzio Bonifica Ovest per immissione acque reflue	€ 108.118
Canoni locazione finanziaria per leasing sede	€ 96.741
Fitti passivi	€ 75.464
Canoni licenze software	€ 40.171
Canoni di derivazioni alla Regione Abruzzo	€ 26.808

Canoni concessione ANS	€	11.939
Canoni di attraversamenti diversi	€	5.569
Canoni leasing telefonico	€	11.693
Contributo AEEGSI	€	7.495
Nolo mezzi senza operatore	€	2.850

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

I costi del personale dipendente includono anche quelli relativi ai dirigenti e Amministratore Delegato della Società .

COSTI PERSONALE DIPENDENTE, DIRIGENTI ED AMM. DELEGATO	ANNO 2014	ANNO 2013	DELTA
Salari e Stipendi	4.018.703,46	3.770.811,89	247.891,57
Accantonamento 13 [^]	304.357,41	296.136,96	8.220,45
Accantonamento 14 [^]	312.006,75	288.631,32	23.375,43
Accantonamento Ferie	24.449,51	25.315,71	-866,20
TOTALE A	4.659.517,13	4.380.895,88	278.621,25
Oneri Sociali	1.404.625,16	1.313.758,24	90.866,92
INAIL Autoliquidazione	90.914,88	121.367,48	-30.452,60
TOTALE B	1.495.540,04	1.435.125,72	60.414,32
Accantonamento TFR	343.059,57	315.354,08	27.705,49
TOTALE C	343.059,57	315.354,08	27.705,49
Contributi Fondo Pegaso	29.444,16	24.670,50	4.773,66
Contributi Fondo Previdai	451,29	4.068,68	-3.617,39
Altri Costi del Personale	124.521,22	234.836,17	-110.314,95
TOTALE D	154.416,67	263.575,35	-109.158,68
TOTALE (LAV. DIP.)	6.652.533,41	6.394.951,03	257.582,38
Retribuzioni (Co.Co.Pro.)		8.965,63	-8.965,63
Oneri Sociali (Co.Co.Pro.)		1.159,71	-1.159,71
TOTALE E		10.125,34	-10.125,34
TOTALE GENERALE (A+B+C+D+E)	6.652.533,41	6.405.076,37	247.457,04

La voce Stipendi di cui sopra, è comprensiva degli straordinari e reperibilità giornaliere effettuate dai dipendenti nel corso dell'anno, per esigenze operative e gestionali.

Le ore di straordinario pagate nel corso dell'anno 2014, sono state 10.283 contro le 6.271 dell'anno precedente, incidendo sul totale stipendio per un valore lordo pari ad € 177.732,00.

I giorni di reperibilità settimanali di vario tipo pagati, sono stati 3.567 contro i 4.635 del 2013 e il relativo valore, sempre sul totale stipendio, è pari ad € 115.493,00 lordi.

Riguardo la situazione ferie, le godute dell'anno 2014, hanno rispecchiato l'andamento dell'anno 2013 e non ci sono dunque variazioni significative nel relativo accantonamento.

Gli Oneri Sociali rilevano invece un incremento correlato all'aumento della base imponibile "Salari e Stipendi".

Nella loro globalità, i costi del personale dipendente riferiti all'anno 2014, sono aumentati rispetto al precedente esercizio, per un importo pari a € 247.457,04.

Tali costi sono aumentati per effetto soprattutto dell'incremento delle retribuzioni minime, a seguito dell'applicazione dell'accordo rinnovo CCNL settore Gas – Acqua siglato dalle parti in data 14 gennaio 2014 e della concessione di una Tantum a copertura economica per l'anno 2013, contenuta nello stesso accordo.

Il personale in organico al 31/12/2014 consta di n. 133 unità e subisce un decremento di n. 1 unità rispetto all'organico al 31/12/2013.

Qualifica	Situazione al 31/12/2014	Situazione al 31/12/2013	Delta
Dirigenti	3	3	0
Quadri	2	3	-1
Impiegati	50	50	0
Operai	78	78	0
Collaboratori	0	0	0
TOTALE	133	134	-1

Le 133 unità costituenti l'organico della Società C.A.M. S.p.A. al 31/12/2014 risultano così assunte:

- Con contratto a tempo indeterminato n. 132 unità;
- Con contratto a tempo determinato n. 1 unità;

Riguardo i flussi in entrata ed in uscita si è verificata la seguente situazione:

- in uscita n. 1 unità con contratto a tempo determinato con la qualifica di Direttore Generale a seguito della naturale scadenza dello stesso in data 05/02/2014;

Gli oneri Assicurativi INAIL sono diminuiti di € 30.452,60 su base annua in quanto c'è stata una riduzione dei tassi relativi ai premi per le varie PAT del 14% , a seguito della riduzione prevista dall'art. 1 comma 128 della legge 147/2013 in base ai criteri stabiliti dalla determina del Presidente dell'INAIL n. 67 dell'11/03/2014.

Tra gli " **altri costi** " concorrono le seguenti voci i cui importi sono inseriti correttamente in bilancio a sezioni contrapposte per l'anno 2014:

- rimborso spese dipendenti;
- Costi di Formazione del Personale;
- partecipazione a corsi;
- Premi ed altri elementi simili (Premio di Produzione).

Da quest'anno, nella voce Altri costi, non è più riportato il valore dei buoni pasto che, più correttamente, è stato registrato nella sezione Costi per Servizi per un valore di € 94.923

Si ritiene utili, inoltre, fornire alcuni dati riguardanti l'assenteismo alla data del 31/12/2014 che vengono qui di seguito riportati:

Tipologia di Assenteismo	Ore Assenze	Ore lavorabili al 31/12/2014	% Assenteismo
Malattia	8.629	278.771	3,10
Infortunio	1.164		0,42
Maternità	466		0,17
Cong. Matr.	258		0,09
Permessi Vari	2.632		0,94
TOTALE	13.149	278.771	4,72

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Il valore delle quote di ammortamento sia delle immobilizzazioni immateriali che di quelle materiali è rimasto sostanzialmente uguale a quello dello scorso anno (+ 40.534 per quelle materiali).

Si precisa che, in ottemperanza a quanto previsto dalla "Revisione Tariffaria dell'ANEA" del febbraio 2010 (pag. 49 del Report Finale ANEA), le aliquote fiscali di ammortamento applicate ai nuovi investimenti ed agli incrementi di quelli esistenti, sono state riallineate, già a partire dall'esercizio 2011, a quanto previsto dal DM del 31.12.1988. Tale criterio è stato sostanzialmente riconfermato dalla stessa AEEGSI con delibera 585/2012/R/idr art. 23 allegato A, per cui i cespiti sono stati ammortizzati in base alla Vita Utile regolatoria di ciascuna categoria.

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Tale voce subisce un incremento di € 538.326 rispetto all'anno precedente per l'incremento delle seguenti voci:

rimborsi vari ad utenti (+ 13.802), multe e contravvenzioni (+5.359), sanzioni amministrative (+ 171.625), Altre imposte e tasse detraibili (+73.326), contributo solidarietà aziendale (+4.987), danni causati a terzi (+22.440), costo dilazione pagamenti Equitalia (+ 15.414), indennità carica e rimborso spese amministratori (+ 20.150), rettifiche di ricavi (+171.446), costi per investimenti (+17.433).

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2014 (901.430)	Saldo al 31/12/2013 (742.427)	Variazioni (159.003)
Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	155.870	94.062	61.808
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.057.300)	(836.489)	(220.811)
	(901.430)	(742.427)	(159.003)

Proventi finanziari

Interessi bancari e postali	4.153
Interessi di mora	151.716
Arrotondamento	1
Totale	155.870

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Interessi di mora	141.510
Interessi passivi su finanz. e multe vari	4.179
Spese bancarie	192.026
Interessi passivi bancari	9.611
Interessi passivi su mutui	316.199
Oneri da copertura assicurativa (swap)	234.840
Interessi passivi finanz. sede	45.885
Costo ristrutturaz mutuo 1 Unicredit	40.093
Costo ristrutturaz mutuo 2 Unicredit	72.953

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
5.259.995	1.288.677	3.971.318

Il saldo scaturisce dalla differenza tra le sopravvenienze attive e quelle passive di seguito dettagliate

sopravvenienze attive € 6.584.453 così composte:

- per € 6.235.000 rappresenta il valore del recupero tariffario riconosciuto alla Società per gli anni 2009-2011 in base alla deliberazione ATO2 Marsicano – CUS...
- per € 234.0000 rappresentano i minori debiti verso i fornitori (rispetto alle fatture emesse a tutto il 31.12.2013) derivanti dall'attività di transazione svolta nel corso del 2014 finalizzata alla definizione extragiudiziale di tutte le richieste di pagamento avanzate anche a mezzo di decreti ingiuntivi.

sopravvenienze passive € 1.324.458 così composte:

- per € 865.761 è l'abbattimento riconosciuto alle società GranSasso Spa e SACA Spa per fatture emesse prima del luglio 2012 (per un valore complessivo di oltre € 3,5 mln.) per le quali, tali Società, contestavano la tariffa applicata.
Contro entrambi le Società CAM spa aveva avviato le procedure di recupero esecutive che, tuttavia, si trovavano ancora alla fase introduttiva e avrebbero, pertanto, visto la loro conclusione non prima di diversi anni.
Considerata la situazione finanziaria di CAM ad aprile 2014 (tutti i conti bloccati dai pignoramenti, impossibilità di fatturare e di riavviare i flussi in entrata) nonché la possibilità riconosciutaci di recuperare tali somme con la procedura delle partite pregresse fino al 2011, si è ritenuto opportuno concedere l'abbattimento di parte dei crediti, iniziare a incassare le somme che sarebbero rimaste bloccate per diversi anni e assicurare il mantenimento del servizio anche se ai minimi livelli permettendo il pagamento di stipendi e piccole forniture.
- per € 458.548 per fatture relative all'energia elettrica relative agli anni antecedenti il 2011 mai pervenute e delle quali si è avuta conoscenza a seguito dell'attività di riconciliazione dei dati contabili necessaria per la certificazione del debito sulla piattaforma del MEF.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2014 71.718	Saldo al 31/12/2013 275.459	Variazioni (203.741)
Imposte	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Imposte correnti:	58.191	275.459	(217.268)
IRES	50.253	42.266	(7.987)
IRAP	7.938	233.193	(225.255)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	58.191	275.459	(217.268)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	(4.270.791)	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	<u>6.652.534</u>	
	2.381.743	
cuneo fiscale	<u>(2.217.200)</u>	
	164.543	
	4,82%	
Onere fiscale (%)		
IRAP corrente per l'esercizio	7.938,15	

Determinazione dell'imponibile IRES

Utile ante imposte	87.773,60	
Riprese in aumento (*)	842.508,29	
Riprese in diminuzione	<u>0</u>	930.281,89
Quota perdite pregresse 80%	744.225,51	182.750
IRES	27,5%	50.253
Acc.ti 2014		0
Saldo IRES 2014		50.253

(*) (carburante autovetture, canoni locazione finanziaria, assicurazioni autovetture, manutenzione autovetture, telecontrollo, telefoniche, spese e costi non deducibili, multe contravvenzioni e sanzioni amministrative, costo dilazione Equitalia, interessi passivi indeducibili)

Altre Informazioni

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha in essere n. 1 contratti di locazione finanziaria per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

Si tratta del leasing finanziario relativo all'acquisto della sede sociale, stipulato con FINECO LEASING in data 10 luglio 2009 la cui scadenza è previsto nel 2029.

Il finanziamento prevede un piano di ammortamento articolato su 218 rate di importo pari ad € 9.146,30 (quota capitale + quota interessi) come da relativo piano di ammortamento.

Operazione finanziaria	2.193.000,00 (quota capitale operazione)
Di cui	617.000,00 (maxi canone iniziale pagato)
	126.194,43 (sorte capitale rate estinte in passato)
	62.382,54 (sorte capitale rate estinte nel 2014)

Valore residuo sorte capitale al 31.12.2014 1.387.423,03 (compresa maxi rata finale di € 325.000)

Operazione Finanziaria	anno	Valore attuale rate di canone non scadute	Scadenza	1/18 della Rata Maxicanone iniziale	Interessi passivi di competenza dell'esercizio	Costo leasing competenza 2014 (Q.I.+Q.C.)
2.193.000	2009	1.387.423,03	2029	34.359,00	45.885,59	108.268,13

Si allega di seguito la tabella riportante i dati richiesti (art.2427c.c. – c1 sub n.22):

riepilogo dati finanziari del leasing

valore totale contratto	2.193.000,00
maxicanone iniziale	-
durata contratto	218 rate- scad giugno 2029
prezzo riscatto	325.000,00
canone contratt. /mese	9.196,30
tasso leasing(TAN)	3,835%
tasso base+Eurbor 3mesi div/360	1,044%

tasso interesse costante	1,77%
(come richiesto dai principi contabili internazionali)	

descrizione bene	data stipula	durata mesi	costo storico	f.do amm. teorico
	contratto		teorico	al 31.12.2014
Immobile destinato ad	10/07/2009	iniziale 218	2.193.000,00	394.740,00
uffici, magazzino, laborat.				../..

amm.to teorico	valore netto	debito implicito	oneri finanziari
esercizio	teorico dell'Attivo	al 31.12.2014	esercizio
65.790,00	1.798.260,00	1.387.423,03	45.885,59

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale dei conti: Euro 35.000,00

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

	Qualifica	Compenso
.	Amministratori	49.402

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Legale Rappresentante